



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DPC032 N° 209 del 20/07/2023

DIPARTIMENTO	Dipartimento Territorio E Ambiente
SERVIZIO	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO
UFFICIO	DEMANIO MARITTIMO
OGGETTO	Attività nelle spiagge del litorale Abruzzese – Ordinanza Balneare 2023: Rettifica di quanto disposto all’art. 3, punto 2, lettera c).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI	<ul style="list-style-type: none"> - la Direttiva 2006/7/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo del 15/02/2006 relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione ed il D. Lgs. n. 116 del 30/05/2008 di Attuazione della Direttiva 2006/7/CE e il D.P.R. n°470 in data 08.06.1982 e ss.mm.ii., recante disposizioni relative alla qualità delle acque di balneazione; - la Legge del 05.02.1992 n.104 relativa all'assistenza, all'integrazione sociale ed ai diritti delle persone disabili e le Circolari del Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Direzione Generale Demanio Marittimo e dei Porti nn.10, 12, 22 serie 1, Titolo Demanio Marittimo, datate rispettivamente 07.05.1994, 20.05.1994 e 10.04.1995; - il D.P.R. 616/77 in data 24.07.1977, recante norme in materia di delega di funzioni amministrative dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali ed il D. Lgs. 31.03.1998, n. 112 recante norme sul conferimento di funzioni amministrative dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
DATO ATTO CHE	la Legge Regionale 17.12.1997, n. 141 e ss.mm.ii., disciplina l’attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità turistico- ricreative, delegando ai comuni la competenza della gestione tecnico-amministrativa mentre la funzione di coordinamento e di indirizzo programmatico rimane in capo alla Regione mediante emanazione di provvedimenti e circolari tra i quali l’emanazione dell’Ordinanza Balneare – con cadenza annuale - volta a disciplinare la balneazione e l’uso delle spiagge della costa abruzzese, fornendo indicazioni e prescrizioni ad utenti, comuni e imprese al fine di consentire la fruibilità delle spiagge in favore della collettività e garantire l’uniformità dell’uso del demanio marittimo lungo tutta la costa regionale, nel rispetto delle competenze e dell’autonomia di gestione delle amministrazioni comunali costiere, mediante emanazione di Ordinanza Balneare per la balneazione con cadenza annuale;
PRESO ATTO	dell’ <i>Ordinanza Balneare 2023 - Attività nelle spiagge del litorale Abruzzese</i> predisposta dall’Ufficio Demanio Marittimo di questo Servizio che forma parte integrante della Determina Dirigenziale DPC032/58 del 03.03.2023, modificata ed integrata con D.D. n. DPC/032/88 del 31/03/2023 e con D.D. DPC032/139 del 18.05.2023, emanata in continuità con la Determinazione n. DPC032/49 del 12/05/2022 di adozione dell’ Ordinanza Balneare 2022;

DATO ATTO CHE	<ul style="list-style-type: none"> - ai fini della redigenda Ordinanza Balneare 2023, si è attivato il processo partecipativo e di coinvolgimento dei principali <i>stakeholders</i> del territorio ovvero i Comuni costieri della Regione abruzzo, le Capitanerie, le principali Associazioni Ambientaliste attive sul territorio e le principali Associazioni di categoria delle imprese balneari; - le riunioni svoltesi presso gli Uffici regionali del demanio Marittimo della Regione Abruzzo come da note di seguito elencate, sono state convocate a mezzo pec con nota: <ul style="list-style-type: none"> - prot. n°RA/31728 del 27.1.2023 indirizzata alla Direzione Marittima di Pescara e alle Capitanerie di Porto Giulianova, Ortona e Vasto, riunione in data 31.01.2023; - prot. n°RA/31799 del 27.1.2023 indirizzata alle associazioni di categoria del settore balneare con finalità turistico ricreative: Fiba Confesercenti, Sib Confcommercio, Assobalneari Confindustria, Confartigianato, Faita Federcamping, Balneatori Tortoreto Lido e Soc. coop. Balnearia Servizi, riunione in data 01.02.2023; - prot. n°RA/32445 del 27.1.2023 indirizzata ai n.19 Comuni della fascia costiera abruzzese e all'ente Area Marina Protetta "Torre del Cerrano", riunione in data 02.02.2023; - prot. n°RA/32060 del 27.1.2023 indirizzata alle Associazioni ambientaliste: WWF Abruzzo, Legambiente Abruzzo, Stazione Ornitologica Abruzzese e alle Guardie Ambientali d'Italia, riunione in data 03.02.2023; - l'endo-procedimento, della procedura partecipata sopracitata, è stato formalizzato da appositi Verbali trasmessi alle parti con contestuale richiesta di proposte, segnalazioni ed eventuali elementi di criticità, nelle modalità e nei tempi richiesti dai rispettivi verbali e contro-dedotti dai partecipanti tutti, così come contenuto nel <i>documento della procedura partecipata di consultazione con Enti Pubblici, Associazioni di categoria e Stakeholder</i> verbali giusto prot. n.RA/1856 del 2.3.2023;
CONSIDERATE	<ul style="list-style-type: none"> - la nota prot.n.09.06/2023 del 09/06/2023 pervenuta da D.A.S.T CONFESERCENTI, acquisita al protocollo del Servizio n. 0250829/23 del 12.06.2023, con la quale l'Associazione di categoria considera l'art. 3, punto 2 lett. c), dell'Ordinanza Balneare 2023, approvata con D.D. DPC032/139 del 18/05/2023 "<i>non conforme</i>" al Regolamento UAS 2019/947 rispetto a quanto contenuto nel predetto dispositivo che <u>vieta durante la stagione balneare (6 marzo – 26 novembre)</u> di "<i>sorvolare le spiagge e gli specchi acquei limitrofi con qualsiasi tipo di velivolo, droni compresi, ad eccezione dei mezzi di soccorso e di Polizia, a quota inferiore a 300 metri, così come previsto dal Regolamento ENAC RAIT.5006 (Altezze minime per il sorvolo delle spiagge)</i>"; - le successive note di richiesta a chiarimento, inoltrate da soggetti privati, achiedere delucidazioni circa l'ordinanza DIRIGENZIALE N. DPC032/139 DEL18/05/2023, all'art. 3 comma 2 lettera c), dove si vieta durante la stagione balneare <u>(6 marzo – 26 novembre)</u> di "<i>sorvolare le spiagge e gli specchi acquei limitrofi con qualsiasi tipo di velivolo, droni compresi (...omissis...) così come previsto dal Regolamento ENAC RAIT.5006</i>".";
PRESO ATTO CHE	<ul style="list-style-type: none"> - Il citato art.3 dell'Ordinanza Balneare 2023 "PRESCRIZIONI SULL'USO DELLE SPIAGGE", punto 2 "È VIETATO DURANTE LA STAGIONE BALNEARE", lett. c) "<i>sorvolare le spiagge e gli specchi acquei limitrofi con qualsiasi tipo di velivolo, droni compresi, ad eccezione dei mezzi di soccorso e di Polizia, a quota inferiore a 300 metri, così come previsto dal Regolamento ENAC RAIT.5006 (Altezze minime per il sorvolo delle spiagge)</i>", era stata già introdotta nella precedente Ordinanza Balneare 2022 art.3, punto 2 lett.c), a seguito di giusta osservazione e indicazione da parte della Direzione Marittima Competente di Pescara; - nella fase dell'endo-procedimento della procedura partecipata - così come siglato con nota prot. n°; n.RA/1856 del 2.3.2023 – lo stesso non aveva dato evidenza

	alcuna di eventuali difformità, né era stato oggetto di osservazione alcuna;
RITENUTO NECESSARIO	<p>avviare, a seguito delle citate richieste di chiarimento riguardanti il divieto di sorvolo delle spiagge con droni durante la stagione balneare, adeguate verifiche mediante apposita interlocuzione con richiesta di parere formulate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla Direzione Marittima di Pescara, giusta nota a mezzo pec prot. n. RA/236634/23 del 01/06/2023; - all'ENAC Ente Nazionale per L'Aviazione Civile, giusta nota a mezzo pec prot. n.RA/261561/23 del 19/06/2023;
PRESO ATTO CHE	<ul style="list-style-type: none"> - il Reparto Operativo della Direzione Marittima di Pescara, in riferimento alla nota prot. n.236634/23 del 01/06/2023 di richiesta di chiarimenti in ordine alla prescrizione di cui trattasi, riscontra, con nota prot. n. 17768 del 13/06/2023 che: <ul style="list-style-type: none"> - l'Ente preposto alla regolamentazione dello spazio aereo nazionale é l'ENAC - <i>“quanto stabilito dal Regolamento “Regole dell’Aria Italia” RAIT “parrebbe non essere stata correttamente riportata all’art, 3, punto 2 lett.c) della vigente Ordinanza Balneare 2023” pur confermando “l’esigenza di limitare il sorvolo delle spiagge, durante la stagione balneare”;</i> - la Direzione Analisi Giuridiche e Contenzioso dell'ENAC, in riferimento alla nota prot. n.261561/23 del 19/06/2023, con la quale lo scrivente Servizio ha chiesto dovuto parere di competenza circa la prescrizione riferita all'articolo 3 punto 2 lettera c) dell'Ordinanza 2023, riscontra con nota PROT-11/07/2023- 0089895-P, acquisita al prot. del Servizio n.RA 301882/23 del 12/07/2023, che: <ul style="list-style-type: none"> - precisa che <i>“in assenza di una apposita istanza di restrizione dello spazio aereo formulata da parte di una Autorità competente in materia di sicurezza o ordine pubblico e basata su esigenze specifiche non possa essere limitato lo spazio aereo sovrastante le spiagge, come indicato nell’ordinanza balneare in commento.”</i>, - rileva inoltre che <i>“al fine di garantire la sicurezza, la regolarità e l’efficienza delle operazioni UAS, nel rispetto dei principi internazionali vigenti, tutti i provvedimenti di disposizione dello spazio aereo nazionale sono comunicati a tutti gli operatori di UAS attraverso l’applicativo d- Flight, ed è possibile impedire attività UAS – e sanzionare l’inosservanza del divieto – solo quando è presente sud-flight la relativa informazione”;</i> - evidenzia che <i>“in base alle normative vigenti, sussiste il divieto per i droni di volare su persone o assembramenti di persone nelle operazioni in categoria aperta: 1) per operazioni in sottocategoria A1 (con peso inferiore a 250gr) UAS.OPEN.020 punto (2) 2) per operazioni in sottocategoria A2 UAS.OPEN.030 punto 1 3) per operazioni in sottocategoria A3 UAS.OPEN.040 punto 1.</i> - Conclude il parere di competenza <i>“In altri termini, in base alla normativa aeronautica vigente i droni non possono volare sulle spiagge laddove siano presenti persone o assembramenti di persone.”</i>
CONSIDERATO CHE	sia la Direzione Marittima di Pescara conferma <i>“l’esigenza di limitare il sorvolo delle spiagge, durante la stagione balneare”</i> che l'ENAC rappresenta che <i>“in base alla normativa aeronautica vigente i droni non possono volare sulle spiagge laddove siano presenti persone o assembramenti di persone”;</i>
RITENUTO NECESSARIO	<p>adottare apposita rettifica alle disposizioni previste all'Ordinanza Balneare 2023, giusta D.D. DPC032/58 del 03/03/2023 e successive D.D. DPC032/88 del 31/03/2023 e D.D. DPC032/139 del 18/05/2023, ovvero rispettivamente a quanto disposto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'art.3, punto 2 <i>“È VIETATO DURANTE LA STAGIONE BALNEARE (6 marzo – 26 novembre): lettera c): “sorvolare le spiagge e gli specchi acquei limitrofi con qualsiasi tipo di velivolo, droni compresi, ad eccezione dei mezzi di</i>

	<i>soccorso e di Polizia, a quota inferiore a 300 metri, così come previsto dal Regolamento ENAC RAIT.5006 (Altezze minime per il sorvolo delle spiagge)”; come di seguito riportato: <u>“sorvolare le spiagge e gli specchi acquei limitrofi con droni laddove siano presenti persone o assembramenti di persone in base alla normativa aeronautica vigente”.</u></i>
DATO ATTO CHE	per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento restano salve le disposizioni delle normative in materia, in particolare le norme contenute nel Piano Demaniale Marittimo Regionale, nonché i provvedimenti emanati dalle singole Autorità Marittime;
VISTA	la L.R. n. 77 del 14/09/1999 concernente “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **DI RETTIFICARE** le disposizioni dell’*Ordinanza Balneare 2023 - Attività nelle spiagge del litorale Abruzzese*, giusta determina dirigenziale DPC032/58 del 03/03/2023 e successive D.D, DPC032/88 del 31/03/2023 e D.D. DPC032/139 del 18/05/2023, come di seguito specificato: art.3, punto 2, lettera c): *“sorvolare le spiagge e gli specchi acquei limitrofi con qualsiasi tipo di velivolo, droni compresi, ad eccezione dei mezzi di soccorso e di Polizia, a quota inferiore a 300 metri, così come previsto dal Regolamento ENAC RAIT.5006 (Altezze minime per il sorvolo delle spiagge)”,* **come di seguito riportato: “sorvolare le spiagge e gli specchi acquei limitrofi con droni laddove siano presenti persone o assembramenti di persone in base alla normativa aeronautica vigente”.**
2. **DI TRASMETTERE** La presente determinazione ai Comuni costieri, alla Direzione Marittima di Pescara, alla Capitaneria di Porto di Ortona, all’Ufficio Circondariale Marittimo di Giulianova e di Vasto, alle Associazioni di categoria e alle Associazioni Ambientaliste maggiormente rappresentative sul territorio;
3. **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Procedimento dell’Ufficio Demanio Marittimo di provvedere alla pubblicazione dell’apposita determina sul sito Web Sezione “Amministrazione Trasparente” e “Avvisi” della Regione Abruzzo ai sensi della normativa vigente

L’Estensore
Ufficio Demanio Marittimo
Dott. Marco D’Alessandro
(f.to elettronicamente)

Il Responsabile del Procedimento
Ufficio Demanio Marittimo
Arch. Ph.D Laura Antosa
(f.to elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione Territoriale e
Paesaggio
Dott. Luca Valente
(f.to digitalmente)